



Brescia, 16 Dicembre 2021

COMUNICATO STAMPA ADESIONI SCIOPERO AZIENDE METALMECCANICHE

Oggi 16 Dicembre i metalmeccanici sono scesi in sciopero ed hanno partecipato alla manifestazione a Milano con la Cgil e la Uil.

La manifestazione interregionale è stata proclamata per chiedere una manovra più giusta che contrasti la precarietà e garantisca un'occupazione stabile, per avere un intervento fiscale equo per i redditi bassi e medio bassi, per avere una riforma delle pensioni che consenta flessibilità in uscita, per una scuola e un sistema di istruzione di qualità, per chiedere maggiori risorse alla sanità e per ridurre le disuguaglianze.

La produzione si è fermata nelle aziende della città e della provincia con un'alta adesione allo sciopero.

I dati di adesione allo sciopero in alcune delle fabbriche della città, a partire dal sito Iveco dove ha scioperato il 80% dei lavoratori, all'Alfa Acciai e alla Tpp pari all'80%, alla Lonati al 60%, in Innse Berardi al 70%, alla Ori Martin di Brescia l'80%, alla Eredi Gnutti Metalli spa e alla Innor al 95% e alla Isoclima di Rezzato al 90%.

Tra le aziende metalmeccaniche della Zona di Palazzolo l'adesione allo sciopero in Sabaf è stata del 60% tra gli operai, in Streparava di Adro e alla Lanfranchi di Palazzolo Sull'Oglio del 70%, in Metra Spa e alla Ori Martin Ospitaletto del 90%, alla Eural di Rovato e alla Gnutti Transfer di Opitaletto del 70%.

Si sono fermate le aziende della Val Trompia con percentuali di adesione allo sciopero alla Beretta dell'85%, in Zf Italia ex Trw del 65%, alla Sabatti di Gardone Valtrompia e al Banco di Prova dell'80%, alla A. Uberti del 70% e alla Metrocast di Gardone Valtrompia del 60%, alla Pinti Inox il 65% di Sarezzo, a Lumezzane nella Italacciai, alla Sil Industrie Saleri Italo e alla Ghidini Trafileries l'adesione è stata dell'80%.

Nella Zona del Garda lo sciopero ha registrato le seguenti adesioni: con percentuali pari al 70% alle Acciaierie Venete di Odolo ex Leali Steel e alla Camozzi di Polpenazze, l'80% alla Iro di Odolo, alla Stanadyne di Castenedolo e alla Bticino di Muscoline.

Nelle fabbriche della zona di Manerbio la produzione si è fermata, alla Imp Pasotti di Pompiano, alla Simonfond di Seniga e alla Modine di Ponteviso l'80%, in Zincatura Bresciana di Verolanuova, alla Foma di Pralboino, alla Cobo di Leno e alla Eural di Ponteviso il 70%, alla Italfond di Bagnolo Mella il 90%.

Fiom- Brescia
Antonio Ghirardi